

Da anni sul lungomare il problema si ripropone senza che si trovi la soluzione

Quegli scoli maleodoranti sempre lì

Innumerevoli ma inutili le segnalazioni di residenti ed esercenti

Virgilio Squillace

Dici: acqua piovana. Ma quando mai? Se qui non piove da quel dì! Eppure, due ruscelletti maleodoranti luccicano al sole spandendosi sulla sabbia del Lungomare Gramsci. La puzza non lascia dubbi. Del resto, ai margini dei rigagnoli cresce un'erbetta verde che è la conferma scientifica del sospetto olfattivo: in quei liquami c'è tanto fosforo, che com'è noto dall'antichità è un nutriente ed un fertilizzante naturale contenuto nelle deiezioni animali ed umane.

Dai bar, dai ristoranti, dai

condomini della zona il problema è stato segnalato centinaia di volte. Ma quel rigagnolo puzzolente sembra avere vita propria: sparisce per qualche giorno dopo l'intervento dei mezzi dell'autospurgo, poi ricompare per settimane, mesi. Anni. Otto per l'esattezza, secondo quanto assicura il signor Giuseppe titolare dell'Edicola Santoro: «Qualche tubo di fogna finisce nel canale delle acque di scolo. L'abbiamo segnalato tante volte. Io sono qui da otto anni, e posso assicurarvi che è sempre stato così». «Ci dicono – aggiunge – che è un problema delle pompe di sol-

levamento, ma nessuno l'ha mai risolto. Certi giorni il cattivo odore è fortissimo. Per questo fatto abbiamo avuto lo spopolamento turistico di questo tratto di costa».

Tutto confermato da Massimiliano Covelli, che dal banco del suo negozio di alimentari ribadisce: «Ho quarant'anni, sono nato qui. Questo scolo d'acqua sporca c'è sempre stato. Quando è estate arrivano coi mezzi grossi e tirano su, ma finita la stagione più niente». «Ma quale acqua piovana – osserva il quarantenne – vicino alla griglia per la puzza non si può stare tanto è forte».

Provate a chiedere a chi ha i tavolini all'aperto sul lungomare, vicino a quegli scoli. Vi diranno che il cattivo odore è un disagio per i clienti, un danno per l'attività, che segnalazioni e proteste sono state inutili. Quegli scoli sono sempre là.

Ma poi, perché meravigliarsi di quei due ruscelletti maleodoranti quando è l'intera costa a nord dell'abitato a puzzare di fogna? Invitiamo le autorità preposte a farsi una passeggiata a piedi (o in auto, col finestrino aperto) da Piazzale Nettuno al Cavalca via sull'Esaro. Respirate a pieni polmoni. Poi diteci. ◀